



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 26/4 DEL 24.5.2011

Oggetto: L.R. 24 gennaio 2002 n. 1 "Imprenditoria giovanile: provvedimenti urgenti per favorire l'occupazione". Modifica direttive di attuazione.

L'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio riferisce che con la deliberazione n. 22/1 adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 21 luglio 2003 sono state approvate le direttive di attuazione della L.R. 24 gennaio 2002 n. 1.

L'art. 8 delle sopra richiamate direttive di attuazione stabilisce che possono essere ammesse ad agevolazione anche i mezzi mobili e gli automezzi strettamente necessari allo svolgimento dell'attività di impresa.

Tra le attività di impresa che possono accedere ai benefici della L.R. n. 1/2002 rientrano i charter nautici e, conseguentemente, possono essere ammesse ad agevolazione le spese sostenute per l'acquisto delle barche che, essendo beni mobili registrati, ai sensi del medesimo articolo 8 delle direttive di attuazione, devono restare vincolati alla loro destinazione per un periodo non inferiore a venti anni.

L'Assessore del Turismo evidenzia che il periodo di venti anni è un lasso di tempo troppo esteso trattandosi di beni soggetti ad una notevole usura e, pertanto, ritiene di dover modificare il comma 9 dell'articolo 8 delle direttive di attuazione della L.R. n. 1/2002 prevedendo un vincolo di destinazione d'uso non superiore ai dieci anni.

La Giunta regionale, condividendo la proposta dell'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio, acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato

DELIBERA

di modificare il comma 9 dell'articolo 8 delle direttive della L.R. 24 gennaio 2002 n. 1 (Delib.G.R. n. 22/1 del 2003) così come segue:

"Gli investimenti agevolati relativi a beni mobili e a beni mobili registrati, devono restare vincolati alla loro destinazione, nel territorio della Sardegna, per un periodo non inferiore a dieci anni; gli



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 26/4

DEL 24.5.2011

investimenti agevolati relativi a beni immobili devono restare vincolati alla loro destinazione, nel territorio della Sardegna, per un periodo non inferiore a venti anni. In ogni caso i beni agevolati sono vincolati all'esercizio dell'impresa beneficiaria per un periodo non inferiore a dieci anni dalla data di avvio dell'attività e comunque sino alla estinzione del mutuo".

p. Il Direttore Generale

Loredana Veramessa

Il Presidente

Ugo Cappellacci